

MUSA S.C. a R.L.

Sede legale in Piazza dell'Ateneo Nuovo 1
20126 Milano (MI)
Capitale sociale Euro 100.000,00 i.v.
Codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 12451810969
Numero REA CCIAA Milano MI 000002662385

* * *

**Relazione unitaria del Collegio Sindacale esercente attività di revisione legale dei
conti sul bilancio al 31 dicembre 2023**

Signori Soci della Musa S.c.a r.l.

abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio in forma abbreviata della Vostra Società Consortile al 31 dicembre 2023 redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge in data 26 marzo 2024 e da questo comunicatoci in pari data, unitamente ai relativi prospetti di dettaglio, agli allegati e alla nota integrativa, che evidenzia una perdita d'esercizio di euro 147.417.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'assemblea dei Soci in data 13 febbraio 2023, con l'attribuzione sia delle funzioni di vigilanza di cui agli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile sia di revisione legale dei conti di cui all'art. 2409 del codice civile. La presente relazione unitaria contiene pertanto, nella parte prima, la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e, nella parte seconda, la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

Parte prima**Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39****Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società consortile MUSA SCARL, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. La nostra responsabilità ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile, l'organo amministrativo si è avvalso dell'esonero ivi previsto per la redazione della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori di MUSA.

SCARL. Pertanto, non possiamo esprimere alcun parere al riguardo; l'organo amministrativo ha tuttavia indicato nella nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2435-bis Codice Civile e ne prendiamo atto. A nostro giudizio la nota integrativa è coerente con i dati indicati nello Stato patrimoniale e nel conto economico al 31 dicembre 2023.

Parte seconda
Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, per il periodo di durata in carica (e quindi a partire dalla data di nomina del 13 febbraio 2023), la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. In particolare:
 - abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle assemblee dei Soci svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
 - mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione aziendale trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e attualmente in evoluzione, nonché sul suo concreto funzionamento e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire, se non che la Società si sta dotando dell'adeguato assetto organizzativo che possa consentirle, in divenire, di svolgere le sue funzioni in corso di avvio nel 2023.
3. Nel corso del periodo di durata in carica, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli Amministratori e dal Direttore Generale sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
4. Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate.
5. Nel corso del periodo di durata in carica non ci sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.
6. Nel corso del periodo di durata in carica non ci sono pervenuti esposti.
7. Nel corso del periodo di durata in carica non abbiamo rilasciato pareri ai sensi di legge.
8. Non abbiamo effettuato segnalazioni agli Amministratori ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.
9. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-novies del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.
10. In data 24 gennaio 2024 è stato approvato il Codice Etico e il Modello Organizzativo, nonché è stato nominato l'Organismo di vigilanza monocratico ai sensi del D.Lgs. 213/01.
11. Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010, rimandiamo alla prima parte della nostra relazione unitaria.

12. Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
13. Lo stato patrimoniale e il conto economico evidenziano un risultato d'esercizio negativo di Euro -147.417. La nota integrativa è redatta in conformità all'art. 2427 del Codice Civile e illustra i criteri di valutazione adottati, con i quali concordiamo. Gli Amministratori hanno usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile, in quanto sono riportate nella nota integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile. Gli Amministratori si sono altresì avvalsi dell'esonero della predisposizione del rendiconto finanziario, di cui all'art. 2435-bis, comma 2, ultimo capoverso, del codice civile.
14. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
15. Per quanto precede, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori e concordiamo con la proposta di rinvio a nuovo della perdita di esercizio, formulata dagli Amministratori.

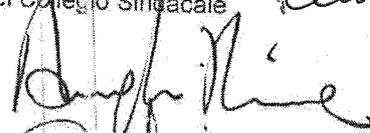
Milano, 4 aprile 2024

Il Collegio Sindacale

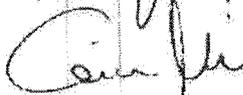
Renato Cambursano - Presidente del Collegio Sindacale



Augusto Riva - Sindaco Effettivo



Giuliano Necchi - Sindaco Effettivo



Michela Ciani - Sindaco Effettivo



Enrico Mirone - Sindaco Effettivo

